

Presidente: Massoli Pasquale, silenzio. Buongiorno si accomodi prego, signor Massoli o Massoli? Massoli Pasquale, buongiorno, consente la ripresa televisiva?

P.M.: Buongiorno, no.

Presidente: No, benissimo allora niente riprese televisive, fotografie eccetera, da le sue generalità signor Massoli per cortesia?

P.M.: Si, nato xx.xx.xx a San Casciano Val di Pesa, residente a Firenze, agente di commercio.

Presidente: Benissimo, vuol leggere quella formula per piacere?

P.M.: Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità e non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza.

Presidente: Vuole rispondere per cortesia alle domande del Pubblico Ministero e poi a quelle degli avvocati difensori?

P.M.: Si.

Presidente: Prego.

P.M.: Signor Massoli lei conosce Nesi Rolando e Nesi Lorenzo?

P.M.: Si.

P.M.: Li conosce entrambi?

P.M.: Si.

P.M.: Senta, ricorda se questi signori... cioè lei ha una casa o aveva una casa a Madonna dei Fornelli nell'85?

P.M.: Si, si una casa a Madonna dei Fornelli.

P.M.: Ricorda se quei due signori che le ho indicato, cioè i due signori Nesi Rolando e Lorenzo, sono mai venuti con le loro famiglie da lei?

P.M.: Si, si sono venuti.

P.M.: E' in grado di dirci se nell'85, nel settembre, vennero da lei?

P.M.: Cioè... E' una cosa molto lontana, son venuti da me però dovessi dire il giorno preciso... Però c'è un fatto che collega questa vicenda...

P.M.: Ce lo vuol dire qual è il fatto che collega?

P.M.: Cioè che il giorno dopo ci fu il discorso di Firenze, che successe questa cosa no?

P.M.: Di Firenze dove?

Presidente: Cosa successe? Perché sennò...

P.M.: Si, degli Scopeti no? Di queste persone...

Presidente: L'omicidio dei francesi.

P.M.: Dei francesi si, ecco. Allora collegando questa cosa qui m'è rimasto impresso che quel giorno, il giorno prima erano venuti...

P.M.: Da lei. A me interessa se lei ricorda quel giorno in che orario siete venuti via da...

P.M.: Anche quello... di solito noi quando si vien via la domenica di lassù veniamo via verso... facciamo sempre una merenda-cena quindi sarà stato le 9:00, le 8:00 non mi ricordo. Grosso modo calcolo sempre... le volte che si viene via... calcolo sempre dalle 7:00 fino alle 9:00/9:30, ecco.

P.M.: Questo è il vostro orario. Lei ricorda quale strada fate normalmente per tornare a Firenze?

P.M.: Io faccio l'autostrada...

P.M.: E poi dove esce?

P.M.: No io sto a Firenze di casa quindi esco a Firenze, cioè Firenze nord.

Presidente: Firenze nord.

P.M.: Poi io ero in macchina per conto mio con mia moglie e mia figlia...

P.M.: Quindi non andaste... andaste ognun per conto suo quella sera?

P.M.: Noi si poi invece gli altri saranno stati in macchina insieme, non so.

P.M.: Quindi non ricorda assolutamente, aldilà del fatto che quella domenica furono da voi, la strada del ritorno se lei è uscito a Certosa, se è uscito a Firenze nord...

P.M.: No io di solito...

P.M.: Abita da un'altra parte della città quindi non...

P.M.: Abito diciamo dalla parte opposta, a nord...

P.M.: Quindi normalmente non... Bene non ho altre domande, grazie.

P.M.: Bene.

Presidente: Signori avvocati di parte civile?

A.P.: Nessuna, no grazie.

Presidente: Signori avvocati della difesa.

A.B.: Senta questi signori amici suoi erano venuti altre volte da lei?

P.M.: Da me è venuto solo... l'altre volte è venuto sempre Nesi Rolando e sua moglie mentre l'altra coppia l'unica volta che son venuti da noi.

A.B.: Senta facevate sempre merenda-cena prima di andar via?

P.M.: Di solito se era un posto a 50 chilometri da Firenze si mangia sempre qualcosa prima di tornare a Firenze sennò...

A.B.: Sempre? Non ho capito, si in genere...

P.M.: Si quando siamo... di solito si, si mangia sempre qualcosa prima di veni' via.

A.B.: Grazie, grazie.

A.F.: Avvocato Fioravanti, senta lei è amico molto del signor Nesi Rolando e della signora Marretti?

P.M.: Si di Rolando Nesi si perchè ci si conosce da quando si frequentava le scuole e quindi siamo nati nello stesso paese, quindi lui lo conosco fin da piccolo.

A.F.: Lei sa che auto ha, aveva il Nesi Rolando?

P.M.: No. Che aveva? A quei tempi?

A.F.: Sì.

P.M.: No.

A.F.: Con che auto è venuto su?

P.M.: E non me lo ricordo, non mi ricordo nemmeno della mia macchina sinceramente...

Presidente: Non è il solo.

A.F.: Ecco, quante volte era venuto su con lei il Nesi Rolando?

P.M.: Anche questa è una domanda che non gli so rispondere, è venuto altre volte quello me lo ricordo perché è un amico mio... siamo amici quindi è venuto altre volte però...

A.F.: Lei ha detto prima che il signor Nesi, l'altro Nesi non il Rolando, era venuto su per la prima volta...

P.M.: Sì, sì perché l'ho conosciuto diciamo... L'ho conosciuto perché ci si frequen... cioè s'andava a mangiare nel solito ristorante durante le pause di lavoro sicché ci fu una volta si disse: Ti invito in montagna, facciamo una...

A.F.: Lei ricorda che auto aveva il Nesi Roland... il Nesi... l'altro Nesi... ora mi sfugge...

P.M.: Lorenzo.

A.F.: Lorenzo, grazie.

P.M.: No, neanche quello.

A.F.: Quindi non conosce le macchine dei suoi amici?

P.M.: No e le conoscevo ma non me le ricordo più, come fo a ricordarmele... di nove/dieci anni che vuoi mi ricordi delle macchine...

A.F.: Lei sa quanti chilometri sono da Madonna dei Fornelli a Firenze?

P.M.: Da Madonna dei Fornelli a Firenze dove abito io a Firenze...

P.M.: Sì dove abita lei.

P.M.: A Firenze circa... circa eh 55/60 chilometri.

A.F.: Ecco a quell'ora in cui siete partiti voi l'autostrada, in genere, domenica sera se era domenica sera, è frequentata? E' piena?

P.M.: A volte sì... anche lì mica è sempre affollata uguale, a volte l'è più a volte l'è meno, dipende se c'è le partite di calcio, se non ci sono, se c'è la gente che torna dalle... se c'è un ponte, non si sa, come fo a saperlo?

A.F.: Ecco mese di settembre, quando siete partiti c'era ancora il sole?

P.M.: ...

Presidente: Non se lo ricorda?

P.M.: Tempo sembra che non sia stato... come fo a ricordarmene?

Presidente: Non se lo ricorda via.

A.F.: Grazie, grazie.

Presidente: Può escludere che quella sera i signori che erano venuti a trovarla

abbiano fatto cena o uno spuntino da lei e siano invece andati a mangiare da un'altra parte?

P.M.: Eh anche questo... io so di solito si faceva una merenda–cena o si mangiava mettiamo da me, a casa mia, oppure ci si fermava lì sempre nella zona, mettiamo a una pizzeria, però...

Presidente: Però non si ricorda.

P.M.: Non mi ricordo.

P.M.: C'è una pizzeria vicino a...

P.M.: Sì, sì ci sono uno/due pizzerie.

P.M.: Bene, grazie.

Presidente: Va bene, altre domande signori? Può andare grazie.

P.M.: Buongiorno.

Presidente: Buongiorno.

Presidente: Chi abbiamo ancora signor Pubblico Ministero?

P.M.: Possiamo rinunciare all'altro teste, mi sembra...

Presidente: Chi è?

P.M.: Che era la moglie del signore... Almeno il P.M. vi rinuncia.

Presidente: Volete sentirlo?

A.B.: Mah io vorrei sentire...

Presidente: E sentiamola, sentiamola, d'altra parte l'abbiamo fatta venire qua, si accomodi signora prego. Consente la ripresa televisiva?